

LA STORIA di Perrelet



di Alessio Martini

Marchio dai natali antichi — il nome riconduce ad Abraham-Louis Perrelet, orologiaio cui si riconosce l'invenzione del sistema di ricarica automatica a massa oscillante centrale — Perrelet si è riproposto sul mercato da alcuni anni con un catalogo rinnovato. La ritrovata identità, datata 2005 a opera del gruppo orologiero di Bienne "H5", giova di una produzione accurata sotto il profilo tecnico ed estetico, interamente basata su calibri a carica automatica e collocabile nell'ambito di un'orologeria tradizionale di qualità "accessibile". Al centro del catalogo è la complicazione dei due rotori, ideata nel 1995 dalla Casa e oggi di nuovo in prima linea nella reinterpretazione contemporanea della collezione Titanio, che raccoglie anche i principali modelli Perrelet. Due nuovi segnatempo, inoltre, ampliano la linea per uomo, destinati soprattutto agli amanti delle piccole complicazioni: sono un grandi fasi lunari con data a lancetta e un regolatore con ore retrograde con data a lancetta.

1729 - Nasce, in una modesta famiglia di Le Locle, Abraham-Louis Perrelet. Dal padre, che fabbricava utensili destinati all'orologeria, eredita l'inclinazione per la tecnica. Ancora adolescente, inizia a fabbricare dei piccoli mantici che poi vende a Neuchâtel, percorrendo oltre 30 chilometri a piedi. La passione per l'orologeria sboccia a 20 anni, quando decide di prepararsi con un apprendistato. Solo dopo 15 giorni, però, accortosi che il suo maestro lavorava poco e male, il giovane Perrelet decide di mettersi in proprio. In breve diventa uno dei più grandi orologiai dell'epoca e il maestro di quasi tutti gli orologiai di Le Locle (tra i suoi allievi, secondo lo storico Bachelin, è anche Abraham-Louis Breguet). Perrelet dà anche un vasto contributo allo sviluppo dell'orologeria della regione montana di Neuchâtel. **1777** - A.-L. Perrelet inventa l'orologio automatico, trovando la soluzione per un problema che riguarda tutti coloro che portano un orologio: come fare per non dimenticare di ricaricarlo. A Perrelet viene l'idea di aggiungere al meccanismo un peso che oscilla liberamente e la cui energia ricarica la molla principale. La soluzione trova applicazione in un orologio che anticipa di circa un secolo e mezzo il resto del mondo. **1781** - Nasce Louis-Frédéric Perrelet, nipote di Abraham-Louis. Dopo l'apprendistato presso il nonno, emigra a Parigi dove viene notato dalla corte reale e diviene orologiaio dei re di Francia, prima di Luigi XVIII, poi di Carlo X e di Luigi Filippo. **1825** - A 96 anni A.-L. Perrelet costruisce un orologio, esposto attualmente al Musée International d'Horlogerie di La Chaux-de-Fonds. **1827** - Louis-Frédéric Perrelet ottiene il brevetto per la sua invenzione del cronografo rattappante. **1827-1839** - I lavori di Louis-Frédéric Perrelet sono premiati con 4 medaglie in alcune mostre di prodotti francesi. **1854** - Il figlio di Louis-Frédéric Perrelet rileva il laboratorio di orologeria di famiglia e lo dirige fino al 1870. **1995** - Rinasce il marchio Perrelet con l'invenzione del movimento automatico a doppio rotore a opera di Perrelet SA, premiato come l'orologio dell'anno. **1996** - Premio per l'edizione limitata dell'anno. Perrelet festeggia il raggiungimento del 70° punto vendita. **1998** - Risentendo degli effetti della crisi asiatica, la società propone a David Gouten di riprendere le redini della società, che si ripropone di estendere il target al di là della cerchia dei collezionisti. **1999** - Nasce il primo automatico squelette a doppio rotore. Dopo tre anni di presenza alla fiera di Basilea, è la prima partecipazione al SIHH di Ginevra. **2000** - Con l'invenzione del cronografo automatico a doppio rotore, Perrelet entra nell'era degli orologi a complicazione. **2001** - Il marchio è presente in 23 paesi e la produzione comprende 5 famiglie, tutte con il doppio rotore brevettato: Rectangle Royale (con cassa ottagonale), Le Locle (rotondi); i Classic (con cassa bombata); i Lady Tempest e Lady Coeur, per signora. **2002** - Nasce il Rectangle Royale Cronografo. **2005** - Il marchio è rilanciato da gruppo orologiero di Bienne "H5" con un catalogo rinnovato, comprendente un Automatico Doppio Rotore, un Tourbillon, un Cronografo e due modelli femminili; tutti automatici. **2006** - Sviluppato con Paul Gerber è il tonneau "Secondi Retrogradi" con 2 rotori posti in parallelo (100 pezzi). Nuovi anche un Ripetizione Minuti (60 pezzi) e un Ore Saltanti. Per signora è il Big Size Lunar Phase, automatico (500 pezzi). **2007** - pag. 536. **2008** - pag. 10.

